



COMUNE DI PALERMO

II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica

Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 75

Verbale della seduta di giorno 18.04.2018

L'anno 2018, giorno diciotto, del mese di Aprile, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 120/U del 30.03.2018, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione Ordine dei Farmacisti di Palermo, Federazione dei Farmacisti di Palermo, Unione dei Titolari di Farmacie di Palermo;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,15 in prima convocazione, sono presenti i consiglieri: Lo Cascio, Ferrara, Russo e Tantillo.

Consiglieri	Orario entrata Primo Appello	Orario Uscita	Orario entrata	Orario chiusura della seduta
Giovanni Lo Cascio (Presidente)	09,15	-----	-----	10,50
Marianna Caronia (Vice Presidente)	Assente	Assente	Assente	Assente
Giulia Argiroffi	09,35	-----	-----	10,50
Giusto Catania	09,40	-----	-----	10,50
Fabrizio Ferrara	09,15	10,30	-----	-----
Girolamo Russo	09,15	-----	-----	10,50
Giulio Tantillo	09,15	10,15	10,25	10,50

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.

Alle ore 09,15, entrano in aula il dott. D'Alessandro, Presidente del Comitato direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Palermo, il dott. Mario Bilardo Segretario del consiglio direttivo, convocati con nota prot. n. 141 del 16.04.2018, per relazionare sul Piano delle Farmacie.

Chiede la parola, il dott. D'Alessandro e riferisce che la vigente pianta organica delle farmacie prevede per il Comune di Palermo 172 sedi farmaceutiche, di cui 170 assegnate e 2 non assegnate, che l'art. 1 del Decreto legge 24 gennaio 2012, rL, I (convertito, con modificazioni, in Legge 24

marzo 2012, n.27) che, al fine di favorire l'accesso alla titolarità delle farmacie da parte di un più ampio numero di aspiranti, e di garantire un potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, ha modificato la normativa vigente sul servizio farmaceutico, variando, fra l'altro, il parametro demografico utilizzato per determinare il numero complessivo di farmacie in Comune, portandolo da una farmacia una ogni 4.000 abitanti (per i comuni con più di 12.500 abitanti) a una farmacia ogni 3.300 abitanti.

Interviene il consigliere Russo e riferisce che prima questi parametri non c'erano.

Interviene il dott. D'Alessandro e risponde che Considerato che, applicando il nuovo parametro demografico previsto dalla Legge n.2712012 (una farmacia ogni 3.300 abitanti) alla popolazione residente a Palermo al 31/12/2010 (655.975 abitanti, fonte Istat), il numero di farmacie previste per il Comune di Palermo è pari a 199, ovvero 27 in più rispetto alla vigente pianta organica delle farmacie, e 29 in più rispetto alle sedi farmaceutiche assegnate.. Considerato che, conformemente a quanto disposto dalla Legge n.27/2012, per l'individuazione delle zone in cui collocare le nuove farmacie sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a. criterio demografico proiettato a livello subcomunale, con riferimento alle Circoscrizioni e ai Quartieri;
- b. individuazione, all'interno dei quartieri, di microaree caratterizzate da un'elevata densità di popolazione e assenza o distanza del servizio farmaceutico;
- c. individuazione di aree anche a bassa densità di popolazione, ma con un forte deficit del servizio farmaceutico, in termini di distanza dalla sede farmaceutica più vicina;
- d. considerazione dei limiti orografici e delle principali aree di circolazione, che in alcuni casi tagliano le attuali sedi farmaceutiche, rendendo di fatto difficoltoso l'accesso al servizio farmaceutico.

Interviene il consigliere Ferrara e riferisce che i criteri adottati dall'amministrazione, sono stringenti bisogna trovare un punto di sintesi per venire incontro alle esigenze della popolazione residente.

Alle ore 10,50, il Presidente, poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, dichiara chiusa la seduta rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale alla prima seduta utile.

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Fricano



Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio

